

**AL TEATRO GUIDATO DA MAURIZIO PIETRANTONIO ANCHE PAPPANO E ABBADO**

# Buon inizio al Lirico di Cagliari

CAGLIARI. Cominciata con successo, sul podio dei complessi stabili del teatro Pinchas Steinber, la stagione sinfonica del "Lirico" di Cagliari, guidata da Maurizio Pietrantonio (nella foto), con una programmazione che si estenderà fino alla metà di maggio, con la benedizione di Sant'Efisio per le sue feste annuali, quando dirigerà, debuttando sull'isola Antonio Pappano. Altra star in arrivo, Claudio Abbado. La modernità dell'altro ieri, Beethoven con la sua ultima sinfonia, e quella di oggi, Berio con "Rendering", hanno dato il via ad un cartellone che allinea gustose proposte da camera, in cui spiccano l'ottetto "Vogler-Kuss", il quartetto "Ysaye" ed il recital liederistico del suggestivo Jan Bostridge con Graham Johnson, ci sono presenze solistiche assai attraenti (e molto diverse) Pogorelic e Capucon, per esempio, e soprattutto grandi produzioni corali, dalla "Nona" inaugurale al "Nevskiy" di Prokof'ev (presente in cartellone pure con la rarissima sua "Concertante") ritorno ad effetto dopo l'opera "Semen



Kotko" inaugurale della scorsa primavera.

Ma i tre titoli di maggiore rilievo culturale sono tre opere, anche se in forma di concerto, o quasi, l'"Orfeo" di Gluck, direttore Bressan, "Wonderful town" di Bernstein diretta dal travolgente Wayne Marshall, e "I Shardana" di Porrino in forma semi-scenica, grande omaggio al più famoso compositore sardo, in occasione di un importante anniversario. Porrino fa parte dei dimenticati del Novecento, e di lui si ascolterà pure "Sardegna". Naturalmente tutto il Novecento è in locandina al "Lirico", che è anche committente, con "La

gaia scienza" di Filippo del Corno (che sarà eseguita a febbraio), secondo prassi evoluta ed oggi coraggiosa di pochissimi teatri, data la crisi economica. La valorizzazione della brava orchestra e dell'ottimo coro, preparato da Fulvio Fogliazza, sono al centro di questa intensa, applaudita attività, che raccoglie meritati consensi di critica, anche da oltre mare, e pubblico (ovvero, abbonamenti) e che merita grandi sostegni per il livello artistico e culturale raggiunto, incrementando certo la crescita spirituale di tutta la nobile Isola, a cominciare dalla sua Capitale. **Massimo Lo Iacono**